

Un pugno e l'amichevole estiva finisce in rissa

Pubblicato: Giovedì 16 Agosto 2012



L'amichevole estiva finisce in rissa. È successo a Bardello, teatro di quella che avrebbe dovuto essere l'ultima sgambata pre campionato per il **Verbano** atteso dal difficile campionato di serie D e per la **Vergiatese**, ambiziosa formazione di Eccellenza. **Il match di lunedì 13 agosto è però durato un tempo e poco più, bloccato dopo 10 minuti della ripresa per rissa.** Fin lì erano stati i rossoneri di Besozzo a dominare, con un netto 3-0 firmato Castagna e Gasparri (nella foto di repertorio) due volte. Proprio il primo marcatore di giornata, già nervoso, è stato autore della scintilla che ha scatenato la gazzarra: **Castagna, giovane attaccante classe 1990 arrivato dal Pro Imperia, ha reagito ad un brutto intervento del vergiatese Nicodemo con un pugno, scatenando la rissa** che ha coinvolto molti dei giocatori e qualche dirigente. In pochi minuti la situazione è tornata sotto controllo, ma la Vergiatese ha scelto di ritirare i propri tesserati e mettere così fine all'incontro.

La società F.C. Verbano Calcio, in seguito agli spiacevoli episodi accaduti durante l'amichevole



Verbano-Vergiatese, è intervenuta con una nota ufficiale di scuse: «In tanti anni di calcio non mi era mai successa una cosa simile – spiega il presidente rossonero **Pietro Barbarito** (nella foto) -. **Voglio chiedere pubblicamente scusa per la pessima figura fatta dalla mia squadra e dalla mia società?** Sono consapevole che se questo episodio si verificasse in una gara di campionato le conseguenze risulterebbero assai peggiori, ma non tollero in ogni caso un comportamento così brutto e incivile. Il ragazzo in questione sarà punito con una multa e mi auguro davvero che non recapiti più?. Concludo con le scuse a tutti coloro che erano sugli spalti a guardare la partita e ai nostri avversari». Anche **Amerigo Castagna**, il responsabile del brutto gesto, ammette le proprie colpe e intende porgere pubblicamente le sue scuse: «Chiedo scusa. Il mio pensiero va alla società che tutti i giorni lavora per noi e non si meritava questo comportamento, al pari dei miei compagni di squadra. Poi vorrei rivolgere le mie scuse anche a **Daniele Nicodemo, a tutta la**

Vergiatese e a tutti coloro che erano presenti a Bardello per assistere alla nostra partita».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it